

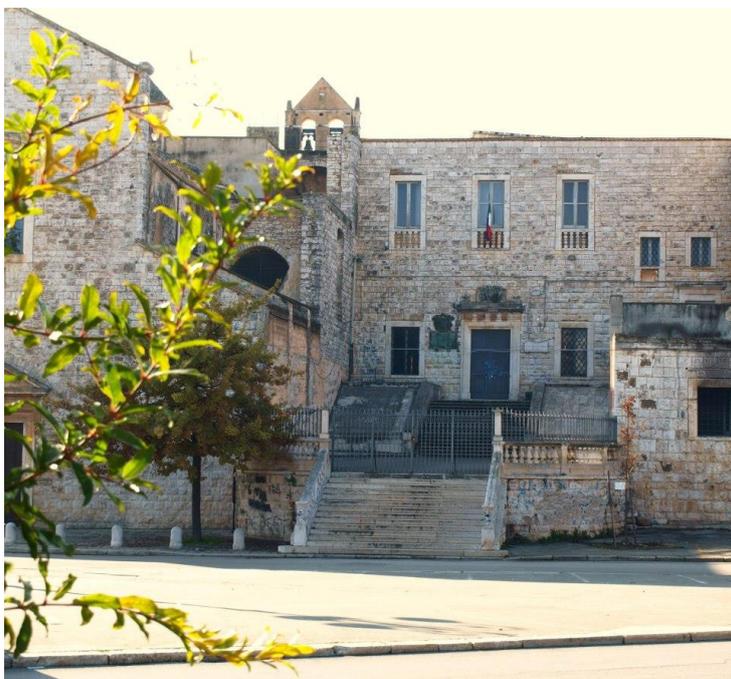


Liceo Classico e Linguistico “C. Sylos”

Piazza Carmine Sylos, 6 – 70032 Bitonto

Cod. Scuola: BAPC18000X – C.F.: 80022510723 – Tel.-fax: 080/3751577

e-mail: bapc18000x@istruzione.it - www.liceosylos.gov.it



Documento del Consiglio di Classe *Classe V AL* *Liceo Linguistico*

A.S. 2017-2018

Il Consiglio della classe VAL

Dirigente Scolastica	Prof.ssa Antonia Speranza	
Lingua e Letteratura Italiana	prof.ssa Maria Pia Marrone	
Storia e Filosofia	prof.ssa Lucia Boschetti	
Lingua e Cultura Inglese	prof.ssa Marinella Savino	
Conversazione Inglese	prof.ssa Barbara Cecilia Campanelli	
Lingua e Cultura Francese	prof.ssa Angela Morea	
Conversazione Francese	prof.ssa Véronique Abbrescia	
Lingua e Cultura Tedesca	prof.ssa Grazia Maurici	
Conversazione Tedesca	prof. Michele Ventura	
Storia dell'Arte	prof.ssa Katia Galeazzi	
Matematica e Fisica	prof. Francesco Rilievo	
Scienze Naturali	prof.ssa Rosanna Dinatale	
Scienze Motorie	prof. Fulvio de Pinto	
Religione Cattolica	prof. Giuseppe Liantonio	
Coordinatrice	prof.ssa Angela Morea	

Bitonto, 14 maggio 2018

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE (1)	ANNI DI CORSO (2)	CLASSE III LICEO (3)	CLASSE IV LICEO (3)	CLASSE V LICEO (3)
ITALIANO	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
MATEMATICA	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
FISICA	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
FRANCESE	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
INGLESE	3 [^] 4 [^] 5 [^]	*		
TEDESCO	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
STORIA	3 [^] 4 [^] 5 [^]			*
FILOSOFIA	3 [^] 4 [^] 5 [^]			*
SCIENZE NATURALI	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
ST. DELL'ARTE	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
SC. MOTORIE	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
RELIGIONE	3 [^] 4 [^] 5 [^]			

Note

1. Elenco di tutte le discipline studiate nel triennio;
2. Anni di corso nei quali è prevista la disciplina;
3. In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con * l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRE CLASSI	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI
TERZA	32	2	34		
QUARTA	34		34		
QUINTA	34		34		

Elenco dei candidati della V AL

- 1 ABBATTISTA PAOLO FRANCESCO
- 2 ANILLI AURORA
- 3 BULZIS FEDERICA
- 4 CAIATI GRETA
- 5 CANNITO ANTONELLA
- 6 DE SALVATORE CATERINA
- 7 DELLAPIGNA ANGELICA
- 8 DEPALO FEDERICA
- 9 DI PINTO ALESSIO
- 10 DRIDI SELMA
- 11 FARIELLO MICAELA SIRIA
- 12 FUSARO FRANCESCA
- 13 LAFRONZA MIRIANA
- 14 LANZISERA DOROTEA
- 15 LAVACCA VALERIO
- 16 LOMANGINO SIMONA
- 17 LUISO MONICA
- 18 MENA ALESSIA
- 19 MITARITONNA GRAZIANA
- 20 MUMMOLO ANDREA
- 21 MURGOLO MANUELA
- 22 MUSCHITIELLO MARCO
- 23 NUOVO MILENA
- 24 ORTENZIO ANGELA
- 25 PALUMBO AGNESE
- 26 PAPAPPICCO PASQUALE MORENO
- 27 RICCI FRANCESCA
- 28 RILIEVI MARIANNA
- 29 ROSSIELLO GIUSEPPE
- 30 SANTERAMO CHRISTIAN GIANFRANCO
- 31 SAVINO SARA
- 32 SICOLO GIORGIA
- 33 SPAHIU PRANVERA
- 34 VERRIELLO MATTIA

Profilo e caratteristiche del Liceo Linguistico

Il Liceo Linguistico, sorto come indirizzo sperimentale del Liceo Classico *Carmine Sylos* e strutturato secondo l'ordinamento Brocca, nell' a.s. 2002/2003, è divenuto Liceo Linguistico Statale a seguito del D.P.R. 89 del 15/03/2010.

Lo studio di tre lingue, Lingua e Cultura Inglese, Francese e Tedesca/Spagnola, segue tanto le Indicazioni Nazionali quanto gli obiettivi fissati dal QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento). Inoltre, viene finalizzato al conseguimento di Certificazioni Europee fin dal primo anno liceale.

Facendo propri i principi della Commissione Europea della pari dignità delle lingue e delle culture dei popoli, nonché del diritto alla libera circolazione dei cittadini per motivi di studio, professione e lavoro, e ispirandosi a quanto recita l'articolo 6 del D.P.R. 89 (*".....Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'Italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse"*), il Liceo offre una formazione plurilinguistica e multiculturale, strumento di conoscenza e collaborazione tra i popoli, che contribuisce a creare l'identità del cittadino europeo.

A conclusione del percorso quinquennale gli studenti, oltre ai saperi comuni, dovranno:

- aver acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- aver acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- saper riconoscere gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro in un'ottica comparativa;
- essere in grado di affrontare in lingua straniera specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, artistiche, visive, musicali, cinematografiche, le linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- saper interagire con gli altri, di cultura diversa dalla propria, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

La struttura liceale prevede, inoltre, lo studio delle discipline tradizionali (Italiano, Lingua e cultura Latina, Storia, Geografia, Matematica e Fisica, Filosofia, Scienze Naturali, Ed. Fisica). Il percorso di studi del Liceo Linguistico dà la possibilità di accedere a tutte le Facoltà Universitarie, incluse Lingue e Letterature Straniere, Mediazione Linguistica, Traduzione e Interpretariato.

Le specifiche competenze linguistiche acquisite nel corso liceale consentono, in ogni caso, presso tutte le facoltà universitarie, un più facile inserimento nei percorsi di studi, scambi, *stage*, progetti e specializzazioni internazionali. Proiettate nel mondo del lavoro, inoltre, le stesse offrono possibilità di inserimento professionale in vari settori della pubblica amministrazione e della sfera privata, del mondo terziario e di quello del turismo nazionale ed internazionale. L'orario annuale degli insegnamenti obbligatori è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, di 990 ore nel secondo biennio e di 990 ore anche nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VAL, costituita da 34 alunni (di cui 9 di sesso maschile e 25 di sesso femminile) si configura, nel suo insieme, variegata per personalità, interessi, attitudini e profitto. Nella sua storia quinquennale ha conservato una fisionomia sostanzialmente inalterata. La più significativa variazione nell'assetto numerico si è registrata all'inizio del secondo biennio, per l'inserimento di due unità, un'alunna ripetente frequentante lo stesso corso e una proveniente da altra scuola. Poche anche le variazioni che hanno interessato la composizione del Consiglio di Classe, sostanzialmente stabile, come si evince dal prospetto riassuntivo di pag.3.

Nel corso dell'iter liceale è stato possibile rilevare nell'intero gruppo classe una lodevole crescita nell'interesse e nella partecipazione ed una progressiva e rilevante motivazione all'apprendimento dei diversi contenuti disciplinari, seppur con un eterogeneo apporto di riflessioni personali maturate secondo modalità e tempi differenti, oltre che un esemplare comportamento, caratterizzato da senso di responsabilità e rispetto delle regole della vita scolastica, tranne che per alcuni la cui frequenza non è stata perfettamente continua. Pertanto, la consapevolezza dei doveri scolastici si è tradotta in gran parte degli alunni in assidua frequenza delle lezioni e in un costante impegno che ha consentito loro di instaurare con i docenti e all'interno della classe, un rapporto costruttivo, fondato sulla fiducia e sul rispetto reciproci, sul dialogo e sul confronto critico.

Alla luce di tale premessa, è possibile affermare che, nell'acquisizione delle competenze, gli alunni, influenzandosi l'un l'altro positivamente, si sono mostrati compatti nel perseguire risultati sempre più apprezzabili. Da tale andamento educativo-didattico emerge il profilo della classe VAL composto da un numero considerevole di alunni pervenuto ad un profitto ottimale, con punte di eccellenza, scaturite dalla diligente e sistematica applicazione, dalla più marcata motivazione e dal versatile interesse per i differenti contenuti disciplinari, che risultano arricchiti e valorizzati dalle esperienze culturali curricolari ed extracurricolari, un nutrito gruppo di alunni con risultati pienamente soddisfacenti, maturati grazie ad un proficuo e continuativo lavoro, ad una regolare frequenza e ad un'attiva partecipazione alla vita scolastica e infine alcuni casi che, nonostante la discontinuità nella frequenza e nell'impegno, raggiungono livelli di conoscenze e competenze globalmente sufficienti.

In ottemperanza alle nuove disposizioni Ministeriali, per quanto concerne la verifica dell'insegnamento effettuato secondo la modalità CLIL, in assenza di docenti con le competenze richieste dalla normativa vigente all'interno del Consiglio di classe, gli alunni hanno svolto un approfondimento disciplinare sull'Impressionismo in Storia dell'Arte, avvalendosi del Francese quale lingua veicolare, e un approfondimento disciplinare in Storia sulle cause della Prima Guerra Mondiale, avvalendosi dell'Inglese quale lingua veicolare.

Inoltre, la classe ha seguito e completato il Percorso triennale di Alternanza Scuola Lavoro, dall'a.s. 2015/2016 all'a.s. 2017/2018, dal titolo "Liceo Sylos, ti vogliamo un gran BENE!". Di seguito si riporta l'abstract del Progetto del percorso di ASL.

ABSTRACT
PERCORSO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

2015/2018

200 ore

“Liceo Sylos, ti vogliamo un gran BENE”

Il percorso di ASL dal titolo “Liceo Sylos, ti vogliamo un gran BENE” si è articolato attraverso attività di formazione e di stage finalizzate non solo alla conoscenza e alla fruizione consapevole del Bene culturale, nello specifico di quello locale, ma anche alla comunicazione, anche nelle lingue straniere studiate, dello stesso nei vari linguaggi (testi, video, immagini), ivi compresi quelli informatici. Altresì l’attività è stata finalizzata a comprendere le potenzialità offerte da una adeguata promozione del territorio e della cultura legata ad esso, che diventano una risorsa strategica per lo sviluppo del sistema economico e culturale del territorio stesso, attraverso il potenziamento del rapporto impresa-cultura-territorio-turismo tramite un modulo sulle start up ovvero come fare per rendere “impresa” un’idea.

Gli alunni, protagonisti di eventi culturali di prestigio, quali Cortili Aperti, per i quali hanno curato, anche percorsi multimediali, non solo in italiano, ma anche in inglese, francese e tedesco, sono stati impegnati nella progettazione di un video sulla valorizzazione di un Bene culturale, quello del Complesso di Santa Teresa, all’interno del quale è ubicato il Liceo Sylos, sito artistico visitabile durante la manifestazione di Cortili aperti. Di tale video hanno scritto la sceneggiatura, curato la regia e collaborato con il relativo montaggio

COMPETENZE

Conseguite da ciascun studente secondo capacità e livelli di partenza, in base al possesso di conoscenze e abilità:

AREA METODOLOGICA

- 1) Utilizzare autonomamente il metodo di studio acquisito utile al prosieguo degli studi nell’intero arco della vita.
- 2) Avere la consapevolezza della diversità dei metodi dei vari ambiti disciplinari e saperne valutare l’affidabilità.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- 1) Sostenere una tesi con valide argomentazioni ascoltando e vagliando criticamente il pensiero altrui.
- 2) Ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.
- 3) Leggere nei diversi codici comunicativi e interpretare criticamente i contenuti.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- 1) Utilizzare le strutture della lingua e adattarle ai vari contesti e scopi comunicativi.
- 2) Leggere e comprendere i testi cogliendone le sfumature di significato e rapportandoli alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- 3) Usare le strutture di una lingua straniera.
- 4) Stabilire confronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne.

- 5) Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, comunicare, fare ricerca.
- 6) Avere acquisito competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del QCER in due lingue moderne.
- 7) Avere acquisito competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del QCER in una terza lingua moderna.
- 8) Comparare gli elementi strutturali delle lingue studiate e passare da un sistema linguistico ad un altro.
- 9) Confrontare la propria cultura con quella degli altri popoli.

AREA STORICO-UMANISTICA

- 1) Individuare analogie e differenze tra epoche storiche diverse.
- 2) Contestualizzare processi politici economici, sociali e culturali nel tempo e nello spazio.
- 3) Riconoscere la storicità delle forme di organizzazione politica, istituzionale, sociale, economica, culturale.
- 4) Contestualizzare e confrontare le opinioni e i punti di vista degli autori e dei critici.
- 5) Individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico e culturale di cui è documento.
- 6) Individuare i tratti distintivi delle culture e delle civiltà di cui si studiano le lingue.
- 7) Riconoscere il patrimonio culturale e artistico del Paese come un bene da tutelare e conservare anche ai fini di una sua valorizzazione in chiave economica
- 8) Collocare il pensiero scientifico, la storia delle scoperte scientifiche e lo sviluppo tecnologico all'interno della più vasta storia delle idee.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- 1) Utilizzare il linguaggio formale della matematica e delle scienze, nonché le procedure e i metodi di indagine propri delle discipline.
- 2) Comprendere l'utilità dell'informatica nell'individuazione di strategie risolutive di processi complessi.
- 3) Consolidare una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.

METODOLOGIE

Lo studio è stato condotto in tutte le discipline in modo problematico e critico. Si sono alternati:

- *lezione frontale*
- *gruppi di lavoro*
- *lettura individuale o guidata*
- *problem solving*
- *flipped classroom*
- *interventi di consolidamento e/o approfondimento*
- *attività laboratoriali*

Le strategie metodologiche utilizzate hanno assunto una connotazione storicistico - problematica per l'area umanistica, logico-riflessiva per l'area scientifica

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

I materiali e gli strumenti didattici adoperati sono stati i seguenti:

- *libri di testo*
- *materiale audiovisivo*
- *sussidi multimediali*
- *quotidiani*
- *fotocopie*
- *dizionari*
- *testi di consultazione*
- *classici*
- *LIM*
- *Laboratorio Linguistico*

VERIFICA E VALUTAZIONE

Nella fase di accertamento delle competenze sono state proposte nelle singole discipline diverse tipologie di verifica, quali:

- *colloqui;*
- *verifiche scritte (test a risposta sintetica, prove strutturate e semi –strutturate, prove soggettive);*
- *prove pratiche;*
- *simulazioni di terza prova (tipologia B).*

Per la valutazione delle verifiche scritte e orali si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- *livello di conoscenza degli argomenti;*
- *capacità organizzativa delle conoscenze;*
- *capacità di analisi e sintesi;*
- *uso del linguaggio specifico delle singole discipline.*

Nella valutazione periodica e finale, sommativa e formativa, individuale e comparativa, sono stati presi in considerazione anche l'impegno e la costanza nell'applicazione allo studio, la partecipazione al dialogo educativo, il senso di responsabilità ed i progressi in itinere, che hanno contraddistinto ogni singolo studente.

ATTIVITÀ EXTRA – CURRICOLARI

Tra i progetti interni, attivati dalla scuola, gli studenti hanno privilegiato quelli più consoni alle loro esigenze, ai loro interessi, nonché alle tematiche disciplinari del quinto anno di studi.

- Partecipazione alla **Festa delle lingue**
- Partecipazione alla **Scuola di formazione politica**
- Partecipazione alla **Marcia contro le mafie**
- Partecipazione alla **Olimpiadi di Italiano**
- Partecipazione alla **Olimpiadi di Inglese**
- Partecipazione alle **Olimpiadi di Matematica**
- Partecipazione alle **Olimpiadi di Neuroscienze, Università Di Bari**
- Partecipazione ai **Progetti PON**
- Partecipazione al **Progetto Erasmus +**
- Partecipazione al **Corso BLSD (manovre di disostruzione, pronto soccorso)**
- Partecipazione ai **Progetti Ptof: Cortili aperti, Memento, School cup**
- **Partecipazione al concorso nazionale di imprenditoria di AULAB**
- Partecipazione al progetto **Nuoto a scuola**
- Partecipazione **all'incontro con lo scrittore francese Jean-Marc Ceci** presso l'Università degli Studi di Bari nell'ambito del **Prix Murat**
- Visione della rappresentazione teatrale **La Coscienza di Zeno**, a cura della compagnia AttoRematto
- Visione della **rappresentazione teatrale Le Metamorfosi** da Ovidio di A.Pizzi con E.Lo Verso
- Visione della rappresentazione teatrale **Uno nessuno centomila** di A.Pizzi con E.Lo Verso
- Visione della rappresentazione teatrale **Operette e Canti** di G. Leopardi
- Visita guidata a Roma presso il Complesso del Vittoriano (**Mostra Monet**) e del Quirinale (**Mostra Picasso**)
- Partecipazione al **Viaggio d'Istruzione a Parigi**
- Attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica (Approfondimenti letterari, filosofici, ecc.)

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

- Partecipazione alle attività di Orientamento Consapevole: Piano Lauree Scientifiche, Piano Lauree Giuridiche, Piano Lauree Umanistiche, in collaborazione dell'Università degli Studi di Bari
- Somministrazione di test di orientamento, frequenza corsi presso facoltà dell'Università degli Studi di Bari
- Incontri con docenti delle varie facoltà umanistiche e scientifiche dell'Università degli Studi di Bari
- Orientamento Fiera Dello Studente nei padiglioni della FIERA DEL LEVANTE di Bari
- Incontro con esponenti della Guardia di Finanza e della Marina Militare
- Incontro con Scuola NABA di Milano e LUM di Casamassima (BA)

ELEMENTI DETERMINANTI IL CREDITO SCOLASTICO

- Profitto
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- Partecipazione alle attività complementari e integrative
- Valutazione (distinto/ottimo) conseguita in Religione o in attività alternative

ELEMENTI DETERMINANTI IL CREDITO FORMATIVO

A CRITERI GENERALI (ex D.P.R. 23/7/98 n.323 art.12 c.19)

- Coerenza con le finalità del corso di studi;
- Omogeneità con i contenuti tematici del corso di studi;
- Approfondimento ed ampliamento dei contenuti tematici del corso di studi.

B CRITERI SPECIALI

- Certificazione rilasciata da Istituzioni;
- Effettiva attuazione e conclusione nel corrente anno scolastico dell'esperienza certificata (esclusi semplici attestati di partecipazione o di iscrizione a corsi).

ESPERIENZE QUALIFICATE

Acquisite al di fuori della scuola di appartenenza che incidano sulla crescita umana, civile e culturale:

- corsi di lingua (soggiorno - studio; corsi di lingua tenuti da docenti di madre-lingua);
- esperienze musicali;
- partecipazione a concorsi esterni, purché conclusisi con qualificazione di merito;
- pubblicazioni a stampa di spessore culturale e articoli di giornale;
- attività di volontariato sociale e ambientale svolta continuativamente ed al servizio di Istituzione legalmente riconosciuta;
- attività sportive agonistiche, purché conclusesi con qualificazioni di merito;
- altri titoli di studio posseduti attestanti competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studi

Criteria di attribuzione del credito formativo (PTOF):

Attività	Punti
Religione o altra attività alternativa	0,05 (Distinto) – 0,10 (Ottimo)
ECDL o certificazioni equivalenti	0,10
Conservatorio Musicale (con certificazione esami)	0.10
Certificazioni linguistiche del livello	0,10

minimo B1/B2 del QCER rilasciati da
Enti Certificatori riconosciuti dal M.P.I.

CONI: conseguimento brevetti e attività agonistiche documentate	0,10
Diplomi con classificazione di merito ai concorsi (vincita o menzione)	0,10
Frequenza progetti P.O.N.	0,10
Progetti e iniziative interne	0,10
Partecipazione ad esperienze formative attinenti al percorso di indirizzo	0,10

TIPOLOGIA DELLA TERZA PROVA

In relazione all'orientamento programmatico e disciplinare cui informare la terza prova scritta, il Consiglio di Classe della VAL ha deciso di somministrare due prove, con quesiti di tipologia B (ovvero quesiti a risposta aperta, di max. otto righe ciascuno, su tre argomenti per disciplina per quattro discipline per un totale di dodici quesiti).

Entrambe le simulazioni, effettuate rispettivamente in data 26/02/2018 e 16/04/2018, hanno avuto durata di tre ore; le discipline scelte come oggetto di accertamento sono state le seguenti: Lingua e Cultura Francese, Lingua e Cultura Tedesca, Fisica e Scienze Naturali (I simulazione);

Lingua e Cultura Francese, Lingua e Cultura Tedesca, Matematica e Scienze Naturali (II simulazione)

I SIMULAZIONE

Materia: **LINGUA E CULTURA FRANCESE**

I quesito: Expliquez d'où le bovarysme dérive et quel est son signifié

I quesito: Parlez du Naturalisme

I quesito: Parlez de la théorie sociale de Victor Hugo

Materia: **LINGUA E CULTURA TEDESCA**

I quesito: Viele Migranten und Flüchtlingen wandern meistens in andere Länder aus. Welche Probleme können sie in diesen Ländern finden ?

II quesito: Was ist es unter dem Begriff Willkommenskultur zu verstehen?

II quesito : Welche Beziehung können wir zwischen Sturm und Drang und Aufklärung finden

Materia: **SCIENZE NATURALI**

I quesito: Il candidato illustri cosa si intende per delocalizzazione elettronica

II quesito: Quali sono i pigmenti accessori e qual è il loro ruolo nella fotosintesi

III quesito: Isomeria degli alcheni

Materia: **FISICA**

I quesito: Teorema di Coulomb (con dimostrazione)

II quesito Campo elettrico generato da un conduttore piano

III quesito Il campo elettrico e la capacità di un condensatore piano

II SIMULAZIONE

Materia: **LINGUA E CULTURA FRANCESE**

I quesito: Marcel Proust a réussi à éterniser le temps à travers un procédé tout à lui. Dites en quoi consiste ce procédé et quel but il a voulu atteindre.

II quesito: Charles Baudelaire était déchiré entre deux postulazioni qui caractérisent la grandeur de sa poésie. Expliquez pourquoi il se sentait écarté par la société contemporaine et ce que la poésie représentait pour lui

III quesito : La poésie du XXe siècle, influencée par les arts figuratifs, s'est renouvelée de façon extraordinaire. Décrivez les innovations stylistiques qu'Apollinaire a introduites dans sa poésie, a partir d'Alcools jusqu'à Calligrammes.

Materia: **LINGUA E CULTURA TEDESCA**

I quesito: Was können Sie über "Einmal Hans mit scharfer Soße" sagen?

II quesito: Welcher ist der bedeutendste Roman von Goethe?

III quesito: Wie reagiert Faust auf die Pestepidemie in seiner Stadt?

Materia: **SCIENZE NATURALI**

I quesito: Il ruolo dell'ATP nel metabolismo cellulare

II quesito: Perché l'acetil-coenzimaA è una molecola chiave nel metabolismo degli esseri viventi?

III quesito: Qual è il ruolo della RuBisCo?

Materia: **MATEMATICA**

I quesito: Determina gli eventuali asintoti della seguente funzione: $y = \frac{2x^2 - 2x + 3}{x + 2}$.

II quesito: Trova gli eventuali punti di massimo, minimo e flessi della seguente **funzione**

$$y = \frac{3x^3}{x - 4}$$

III quesito: Definizione di derivata di una funzione e suo significato geometrico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

INDICATORI		DESCRITTORI	/10	/15
PERTINENZA E CORRETTEZZA DEI CONTENUTI <i>(Tot. p.2,5 / 4)</i>		Mancanza di conoscenze e informazioni; la documentazione fornita non è usata coerentemente con le richieste della traccia	0/0,5	0
		Conoscenze lacunose e frammentarie; scarsa pertinenza e/o uso inadeguato della documentazione fornita	1	1
		Individuazione dei contenuti fondamentali; uso sommario e/o impreciso della documentazione	1,5	2
		Contenuti corretti, abbastanza approfonditi e consapevolmente acquisiti; uso appropriato dei documenti forniti	2	3
		Acquisizione approfondita dei contenuti ed efficace utilizzo della documentazione	2,5	4
COMPETENZE LINGUISTICHE COMUNICATIVE <i>(Tot. p.3,5 / 5)</i>	E	<i>Competenza morfosintattica e lessicale</i>		
		Uso poco articolato e scorretto delle strutture sintattiche; lessico frequentemente improprio	0/0,5	0
		Forma espressiva semplice, ma abbastanza chiara, con qualche errore lessicale e/o sintattico	1	1
		Uso corretto e sufficientemente articolato delle strutture sintattiche; lessico generalmente appropriato	1,5	2
		Forma espressiva fluida ed efficace; lessico ricco ed appropriato	2	3
		<i>Rispetto della tipologia testuale</i>		
		Struttura e stile non adeguati alla tipologia testuale	0/0,5	0
		Struttura e stile parzialmente adeguati, con qualche discrepanza rispetto alla tipologia testuale o scarsa caratterizzazione	1	1
		Piena rispondenza alla situazione comunicativa	1,5	2
CAPACITÀ LOGICO-CREATIVE RIELABORATIVE <i>(Tot. p. 4 / 6)</i>	E	<i>Coerenza ed efficacia della trattazione</i>		
		Struttura del tutto incoerente	0/0,5	0
		Struttura disorganica; distribuzione non equilibrata dei contenuti; disomogeneità tra le parti	1	1
		Struttura non pienamente organica	1,5	2
		Struttura sufficientemente chiara ed ordinata	2	3
		Struttura efficace e ben organizzata	2,5	4
		<i>Ricchezza di riferimenti culturali, capacità interpretative, originalità, approfondimento critico</i>		
		Presenza di una o più voci	0,5/1,5	1 / 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA

Indicatori	<i>insufficiente</i>	<i>mediocre</i>	<i>sufficiente</i>	<i>discreto</i>	<i>buono</i>	<i>ottimo</i>	<i>eccellente</i>
In 15mi	0-6	7-9	10	11-12	13	14	15
In 10mi	3-4	5-5,5	6	6,5-7,5	8	8,5-9	9,5-10
Accuratezza grammaticale, sintattica, lessicale, ortografica e punteggiatura (coesione)							
Conoscenza degli argomenti (qualità dei contenuti e coerenza /comprensione del testo e coerenza nelle risposte)							
Capacità rielaborativa e capacità critica.							
Totale		Media					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA III^A PROVA SCRITTA

Indicatori	<i>scarso</i>	<i>mediocre</i>	<i>sufficiente</i>	<i>Più che suff.</i>	<i>discreto</i>	<i>buono</i>	<i>ottimo</i>	<i>eccellente</i>
	0-6	7-9	10	11	12	13	14	15
	3-4	5-5,5	6	6,5	7-7,5	8	8,5-9	9,5-10
Conoscenza contenuti								
Capacità logico-critiche								
Uso linguaggio specifico								
Totale*		Media						

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

VOTO in decimi	VOTO in 30simi	GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO di apprendimento
1-3	1 - 11	Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico linguistico e metodologico	SCARSO
4	12 - 15	Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti, utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite o comprensione imperfetta del testo o fraintendimento delle domande poste; scarsa proprietà di linguaggio.	INSUFFICIENTE
5	16 - 19	Informazioni frammentarie e non sempre corrette utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinente; difficoltà nel condurre analisi e nell'affrontare tematiche proposte; linguaggio poco corretto con terminologia specifica spesso impropria.	MEDIOCRE
6	20 - 21	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni; conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; accettabile proprietà di linguaggio.	SUFFICIENTE
7	22 - 23	Conoscenza non limitata degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica.	DISCR ETO
8	24 - 26	Lo studente possiede conoscenze sicure; affronta percorsi tematici anche complessi ed istituisce collegamenti significativi; sicura padronanza della terminologia specifica con esposizione chiara ed appropriata.	BUONO
9	27 - 28	Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure ed approfondite, è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse; linguaggio ricco e articolato; conoscenza ampia e precisa della terminologia specifica.	OTTIMO
10	29 - 30	Lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di affrontare le diverse tematiche con autonomia, rigore di analisi e di sintesi; sa costruire percorsi critici, anche di carattere interdisciplinare; linguaggio ricco, articolato e preciso nell'uso della terminologia specifica.	ECCELLENTE

RELAZIONE FINALE
ITALIANO
Prof.ssa Maria Pia Marrone

Libri di testo adottati:

- Barberi Squarotti, Amoretti, Balbis, Boggione, "CONTESTI LETTERARI", voll. 4, 5, 6, 7, ed. Atlas
- Dante Alighieri, "LA COMMEDIA. PARADISO", a cura di B. Garavelli e M. Corti, ed. Bompiani (testo consigliato)

Numero ore curricolari previste: 132

Numero ore effettuate al 15/05/2018: 104

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE

Gli alunni hanno raggiunto, nel complesso, un'ottima conoscenza della storia della letteratura italiana del periodo studiato, hanno sviluppato capacità di analisi e interpretazione del testo letterario a livello denotativo e connotativo, e di contestualizzazione del fatto letterario nel suo tempo. Sono capaci di riferire sui contenuti appresi con proprietà di linguaggio e organicità (molti con pregevole rielaborazione personale, anche critica), di produrre elaborati scritti dotati di pertinenza, correttezza e efficacia comunicativa. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

linee evolutive della storia letteraria dal Romanticismo alla prima metà del Novecento, colte nella loro interazione con il contesto storico e con le coeve esperienze europee;
linee evolutive dei generi letterari analizzati (romanzo e lirica), colte nelle più significative trasformazioni;
fondamentali assi tematici che attraversano l'immaginario letterario dei periodi analizzati;
dati informativi relativi agli autori oggetto di studio, alla loro poetica ed alla selezione antologica analizzata;
contenuto di alcuni canti significativi del Paradiso;
tecniche e strumenti utili alla decodifica e all'interpretazione critica di un testo letterario.

ABILITÀ

comprendere, analizzare e interpretare alcuni testi letterari, selezionati per la loro significatività;
riferire sui contenuti appresi con proprietà di linguaggio ed organicità concettuale;
argomentare una tesi personale, supportandola con adeguate e coerenti motivazioni;
contestualizzare dal punto di vista storico-culturale gli argomenti trattati;
effettuare confronti rilevando analogie e differenze fra testi affini per genere e/o per tematiche trattate.

COMPETENZE

ascoltare opinioni altrui, nell'intento di stabilire un proficuo confronto di idee;
utilizzare adeguatamente informazioni apprese in altri ambiti del sapere;
individuare elementi di continuità e mutamento nell'immaginario collettivo e nei diversi fenomeni culturali;
produrre elaborati scritti dotati di pertinenza, correttezza ed efficacia comunicativa;
elaborare opinioni personali con precisione lessicale, chiarezza espositiva e autonomia critica;

leggere e interpretare autonomamente opere di vario genere.

METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO/ APPRENDIMENTO

lezione frontale dialogata, con funzione di introduzione alla lettura dei testi e agli autori;

lettura ed analisi guidata dei testi;

discussioni collettive e conversazioni guidate su temi di attualità;

addestramento alla pratica della scrittura, dell'analisi e dell'interpretazione dei testi secondo le tipologie previste dall'esame di stato;

insegnamento individualizzato;

lettura di pagine critiche;

uso di audiovisivi.

STRUMENTI DI VERIFICA

produzione di testi scritti secondo le tipologie previste dalla prima prova scritta dell'esame di stato;

prove strutturate e semistrutturate;

osservazione sistematica dell'apprendimento con domande dal posto;

lavori di gruppo, anche nei linguaggi multimediali;

esperienze di peer education;

colloqui orali individuali.

VALUTAZIONE

Per quanto concerne i criteri di valutazione seguiti per la produzione scritta ed orale si rimanda alle griglie di valutazione presenti nella parte iniziale del documento. Si fa presente, inoltre, che nella valutazione sono stati presi in considerazione anche l'impegno e la costanza nell'applicazione allo studio, la partecipazione al dialogo educativo, i progressi in itinere.

CONTENUTI

Ritratto d'Autore: Giacomo Leopardi

Il genere letterario del romanzo dall'età romantica al decadentismo (Alessandro Manzoni - L'età postunitaria - La Scapigliatura – Il Naturalismo - La narrativa italiana fra Verismo e Decadentismo - Giovanni Verga - Gabriele D'annunzio - Italo Svevo - Luigi Pirandello)

Il genere letterario lirico dal Simbolismo all'Ermetismo - La poesia del Novecento (Gabriele D'annunzio - Giovanni Pascoli – Le Avanguardie: Il Futurismo – Il Crepuscolarismo – La Voce Giuseppe Ungaretti -Umberto Saba - Eugenio Montale - Salvatore Quasimodo e l'ermetismo)

Analisi canti scelti da La Divina Commedia: Paradiso - Dante Alighieri

RELAZIONE FINALE
STORIA
Prof.ssa Lucia Boschetti

Libro di testo adottato:

Banti, *Frontiere della storia*, Laterza, Bari 2012

Numero ore curriculari previste: 66

Numero ore effettuate al 10/05/2018: 58

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

I principali eventi della storia italiana ed europea dal 1860 al 1992

Eventi e processi della storia mondiale necessari alla comprensione della storia europea e/o italiana nel periodo indicato

COMPETENZE

Orientarsi nel tempo

Orientarsi nello spazio

Utilizzare un metodo di studio adeguato

Comprendere criticamente il presente

Comunicare in modo efficace e pertinente alla disciplina

Indicatori delle competenze

- scegliere in modo ragionato fattori di periodizzazione relativi al periodo 1860-1992
- contestualizzare i processi storici nello spazio, sincronicamente e diacronicamente
- riconoscere la storicità delle forme di organizzazione politico-istituzionali, sociali, economiche e culturali
- distinguere le caratteristiche strutturali di una civiltà
- analizzare, confrontare e contestualizzare fonti primarie e secondarie
- utilizzare un lessico disciplinare adeguato

CONTENUTI:

L'unificazione italiana

Politica ed economia in Italia dall'Unità alla crisi di fine secolo

Le cause dell'imperialismo e alcuni episodi salienti dell'imperialismo franco-inglese

L'imperialismo italiano sotto Depretis e Crispi

Caratteri generali del nazionalismo europeo del Novecento

L'età giolittiana in Italia: questione meridionale, questione cattolica e questione sociale

La guerra di Libia

Le cause della Prima guerra mondiale (CLIL)

Caratteristiche di eccezionalità e principali eventi bellici della Prima guerra mondiale

La Rivoluzione russa

L'impatto della Prima guerra mondiale sui Paesi occidentali

La Germania di Weimar e i suoi fattori di debolezza strutturale

La crisi del 1929

I principi fondamentali del *New Deal*

La categoria storiografica di totalitarismo

L'ascesa del fascismo in Italia e gli strumenti di consolidamento del regime negli anni Venti

La politica interna, economica e sociale del nazismo
La politica interna, economica e sociale del fascismo negli anni Trenta
La politica interna, economia e sociale dell'URSS negli anni Trenta
La diffusione dei regimi autoritari in Europa tra anni Venti e Trenta
La guerra di Etiopia e la costituzione dell'Asse Roma-Berlino
La guerra Spagna: cause, schieramenti e andamento generale
La seconda guerra mondiale: le due fasi europee (1939-1942 e 1943-1945) e l'andamento nel Pacifico (1941-1945)
I mutamenti geo-politici al termine della Seconda guerra mondiale e l'instaurazione delle "sfere di influenza" sovietica e statunitense
La politica italiana del dopoguerra e le aperture di Moro verso i socialisti: 1948-1962
L'economia italiana dal "miracolo economico" agli anni Settanta
Le riforme del centro-sinistra in Italia tra anni Sessanta e Settanta
Gli "anni di piombo" in Italia

GIUDIZIO SINTETICO

La classe ha dimostrato un livello di interesse e partecipazione fortemente differenziato, ponendo in evidenza l'esistenza di un piccolo gruppo che ha partecipato attivamente alle lezioni, un gruppo più ampio che ha manifestato un atteggiamento improntato all'ascolto e un gruppo che ha richiesto una costante sollecitazione per mantenere un sufficiente livello di attenzione, anche a causa della frequenza irregolare. La medesima dinamica si è riscontrata in relazione allo studio domestico e ha portato la maggioranza della classe ad acquisire competenze discrete di orientamento spazio-temporale, di analisi critica del presente e di utilizzo del lessico disciplinare, tenuto conto comunque che si sono riscontrati miglioramenti rispetto al livello di partenza di tutti gli studenti. Un piccolo numero di studenti ha acquisito buone competenze in tutti gli ambiti indicati. La comunicazione si è rivelata generalmente efficace, anche in lingua straniera (inglese).

METODOLOGIA

lezione frontale, lezione dialogata, problem solving, laboratorio, cooperative learning.
L'approccio di insegnamento adottato è stato improntato alla world history, con una sistematica attenzione al raccordo tra la storia nazionale e le dinamiche internazionali.
La metodologia CLIL è stata utilizzata per affrontare le cause della Prima guerra mondiale.

MEZZI E STRUMENTI

Oltre al manuale in adozione, sono stati proposti approfondimenti mediante fonti primarie e secondarie, video e video-carte, esercizi cartacei e digitali.

VERIFICHE

Per ogni quadrimestre sono state effettuate interrogazioni orali e prove di verifica in itinere e finali strutturate su quesiti di tipologia B e/o sull'analisi di fonti testuali ed iconografiche. Attraverso le verifiche si è voluto appurare il raggiungimento delle competenze previste.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove sia orali sia scritte sono state valutate utilizzando rubriche di valutazione che hanno tenuto conto delle competenze di volta in volta oggetto di valutazione e dei contenuti necessari a dimostrare il possesso delle suddette competenze mediante i casi storici affrontati.

L'impegno, il progresso rispetto ai livelli di partenza, la partecipazione costruttiva, la collaborazione, l'onestà intellettuale e, quando possibile, l'attività di alternanza scuola-lavoro hanno costituito elementi atti ad integrare la valutazione.

RELAZIONE FINALE
FILOSOFIA
Prof.ssa Lucia Boschetti

Libro di testo adottato:

N. Abbagnano, G. Fornero, *Il nuovo protagonisti e testi della filosofia*, vol. 3

Numero ore curriculari previste: 66

Numero ore effettuate al 10/05/2018: 55

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La filosofia di Kant

La filosofia hegeliana

La reazione all'hegelismo tra Otto e Novecento

COMPETENZE:

Contestualizzare

Problematizzare

Dialogare

Argomentare: interpretare il punto di vista di un autore

Utilizzare un metodo di studio adeguato

Indicatori delle competenze:

- Definire le coordinate storiche e culturali entro le quali viene posto un problema filosofico
- Confrontare le trattazioni di più filosofi su uno stesso tema e cogliere analogie e differenze
- Cogliere la rilevanza di un problema filosofico nel suo contesto e al giorno d'oggi
- Utilizzare il lessico disciplinare in maniera appropriata ed esprimersi con correttezza morfosintattica e pertinenza rispetto al tema
- Cogliere la struttura del ragionamento di un autore
- Riconoscere le caratteristiche di diversi generi di scrittura filosofica

CONTENUTI:

I concetti chiave della filosofia teoretica kantiana

La filosofia morale kantiana

La differenza tra etiche deontologiche e consequenzialiste

I concetti chiave della filosofia hegeliana

Coscienza e autocoscienza nella *Fenomenologia dello Spirito*

Differenze nei generi di scrittura filosofica tra la *Fenomenologia dello Spirito* e l'*Enciclopedia delle scienze filosofiche*

Lo spirito oggettivo: famiglia, società civile e Stato in Hegel

Lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia in Hegel

Le fonti del pensiero di Schopenhauer

La volontà di vivere e il pessimismo di Schopenhauer

La filosofia di Kierkegaard come reazione all'hegelismo

Destra e sinistra hegeliane

La critica alla religione e il materialismo in Feuerbach

Riprese e critiche della dialettica hegeliana in Marx
Il materialismo storico
La teoria del valore e del lavoro nel *Capitale*
Il *Manifesto del partito comunista* e la prospettiva politica marxiana
Le opere giovanili di Nietzsche
Il concetto di superuomo e la filosofia dell'ultimo Nietzsche
Il concetto di inconscio, la prima e la seconda topica in Freud

GIUDIZIO SINTETICO

La classe ha dimostrato complessivamente un buon livello di interesse e partecipazione e al contempo una difficoltà nello sviluppare un metodo di studio adeguato alla disciplina e nell'utilizzare gli strumenti, a partire dal libro di testo, che sono stati pertanto adattati in modo da favorire uno sviluppo delle competenze rispetto ai livelli di partenza. Un gruppo ristretto ha assunto un atteggiamento passivo. Lo sviluppo delle competenze è stato in linea di massima riscontrato per tutti gli alunni, pur rimanendo disomogenea l'acquisizione delle competenze più complesse, relative alla problematizzazione, al confronto e all'argomentazione.

METODOLOGIA

A seconda delle tematiche sono state utilizzate le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione dialogata, problem solving, cooperative learning.

MEZZI E STRUMENTI

Oltre al manuale in adozione, sono stati proposti approfondimenti e strumenti di consolidamento e recupero su supporto digitale e cartaceo.

VERIFICHE

Per ogni quadrimestre sono state effettuate interrogazioni orali e prove di verifica in itinere e finali, strutturate e semi-strutturate. Attraverso le verifiche si è voluto appurare il raggiungimento delle competenze previste.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove sia orali sia scritte sono state valutate utilizzando rubriche di valutazione che hanno tenuto conto delle competenze di volta in volta oggetto di valutazione e dei contenuti necessari a dimostrare il possesso delle suddette competenze mediante casi di studio.

L'impegno, il progresso rispetto ai livelli di partenza, la partecipazione costruttiva, la collaborazione, l'onestà intellettuale e, quando possibile, l'attività di alternanza scuola-lavoro hanno costituito elementi atti ad integrare la valutazione

RELAZIONE FINALE
LINGUA E CULTURA INGLESE E CONVERSAZIONE INGLESE
prof. sse Marinella Savino e Barbara Campanelli

Libri di testo: Spiazzi-Tavella - Layton PERFORMER: CULTURE AND LITERATURE ,
vv.2 e 3
Zanichelli

Numero ore curriculari previste: 99
Numero ore effettuate al 15/05/2018: 75

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Sviluppo di conoscenze linguistiche e letterarie, analisi testuale di brani antologici, miglioramento delle attività di ascolto, comprensione ed interazione, di conversazione e della fluency, produzione scritta di saggi, composizioni, riassunti, questionari di comprensione scritta, saper riorganizzare un discorso, commentare, argomentare, comparare e sintetizzare.

COMPETENZE

Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti , essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità , saper produrre un testo chiaro e dettagliato su diversi argomenti , saper ordinare date e collegarle a personaggi o eventi , tracciare le caratteristiche di un'epoca , leggere e collocare un autore nel contesto storico , sociale e letterario saper analizzare un testo letterario.

ABILITA'

Gli studenti sanno interpretare autonomamente un testo, collegare le diverse tematiche trattate dallo stesso autore e confrontare vari autori sullo stesso tema, sanno rielaborare in modo autonomo e cogliere attraverso l'analisi di un testo gli aspetti culturali di un'epoca. Gli studenti sanno comprendere testi antologici appartenenti a diversi generi letterari. Sanno, inoltre, comunicare con interlocutori stranieri ed interagire con efficacia.

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale
Lezione interattiva
Discussione
Apprendimento cooperativo
Attività laboratoriale

STRUMENTI DI VERIFICA

Due verifiche scritte e due colloqui in ciascun quadrimestre
Tipologie usate per le prove:
Esposizione sintetica di contenuti letterari e culturali
Riassunto scritto di un testo
Prove strutturate, semistrutturate
Produzione di brevi saggi

Tracce ministeriali: riassunto, questionari, trattazioni sintetiche, saggi brevi

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione per le prove scritte:

Correttezza ortografica, morfologica e lessicale

Pertinenza degli argomenti/risposte

Organizzazione del testo coeso e coerente.

Criteri di valutazione per le prove orali:

Padronanza delle strutture linguistiche

Pertinenza degli argomenti/risposte

Uso adeguato del repertorio lessicale

Pronuncia

Intonazione

Fluidità nell'esposizione dei contenuti.

Nella valutazione finale si è tenuto conto della situazione di partenza, della puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati e del conseguimento degli obiettivi didattici

CONTENUTI

The Romantic Age – M Shelley, Wordsworth, P B Shelley

The Victorian Age – C.Dickens, R L Stevenson

Aestheticism and Decadence – O.Wilde

The Modern Age: the experimental novel – J.Joyce

The Modern Age: poetry – W.B.Yeats – The Irish Question

Utopia and Anti-utopia – G.Orwell, K Ishiguro

The Present Age – The modern Theatre

American Literature: Fitzgerald, Steinbeck, Roth.

RELAZIONE FINALE
LINGUA E CULTURA FRANCESE E CONVERSAZIONE FRANCESE
prof. sse Angela Morea e Véronique Abbrescia

Libro di testo adottato:

ENTRE LES LIGNES– Histoire et anthologie de la Littérature française, Elisa Langin, Loescher

Numero ore curriculari previste: 132

Numero ore effettuate al 15/05/2018: 110

In merito alla programmazione curricolare tutti gli alunni hanno conseguito, secondo le individuali capacità, gli obiettivi programmati in termini di:

CONOSCENZE

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, gli alunni hanno acquisito una conoscenza globale su argomenti relativi alla cultura dei paesi francofoni con particolare riferimento all'ambito letterario. Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, gli alunni hanno appreso aspetti relativi alla cultura dei Paesi in cui si parla il francese, con particolare riferimento all'ambito letterario francese, di cui hanno approfondito lo studio partendo dall'analisi linguistica e stilistica dei testi più significativi di alcune opere, tracciando il pensiero, lo stile, la fisionomia dell'autore, calato sempre nella realtà storico-sociale in cui ha vissuto, e in rapporto con i movimenti artistici e letterari dell'Europa. Hanno analizzato i maggiori esponenti delle correnti dei secoli XIX e XX seguendo un'impostazione di studio che rendesse chiaro ed evidente un ideale percorso evolutivo dei generi maggiori sia per il contenuto che per lo stile.

ABILITÀ

Gli alunni hanno acquisito l'abilità di elaborare, in maggiore o minor misura, criticamente e autonomamente le conoscenze acquisite. Sanno utilizzare coerentemente, nella lingua orale e scritta, strutture linguistiche, lessico e strutture grammaticali ricorrenti negli ambiti culturali, storici e letterari. Partecipano a conversazioni e interagiscono nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto. Sono capaci di riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, registri, ecc.), anche in un'ottica comparativa. Utilizzano nello studio della lingua abilità e strategie di apprendimento acquisite studiando altre lingue straniere.

COMPETENZE

La maggior parte della classe ha conseguito un livello di competenze linguistiche che si attesta a livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, mentre il gruppo restante, tranne poche eccezioni, ha raggiunto il livello B1. Nelle attività di produzione orale, molti alunni sanno esporre con padronanza, proprietà lessicale, chiarezza e fluidità, descrivere dettagliatamente le correnti, i generi e le opere degli autori della letteratura francese ed esprimere personali riflessioni e considerazioni critiche. Altri, pur commettendo imprecisioni, sono in grado di trasmettere le conoscenze acquisite senza oscurare il significato dei concetti. Per quanto attiene alla produzione scritta, quasi tutti gli alunni sanno esprimersi in modo discreto, rispondere a quesiti ed elaborare testi di varia natura. Molti sono in grado di presentare analisi approfondite, personali e creative. Tutte riescono, dall'analisi di uno o più testi, a rilevare informazioni ai fini della redazione di relazioni.

METODOLOGIA

Approccio comunicativo orientato all'azione
Lezione frontale
Laboratoriale
Lezione interattiva
Cooperative learning
Flipped Classroom
Interventi di recupero individualizzati
Interventi personalizzati
Attività individuale di ricerca e approfondimento

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Articoli tratti da quotidiani e da riviste
Dossiers culturali monotematici, con supporto audio/video
Video/Film

CRITERI DI VALUTAZIONE

grado di attenzione
grado di partecipazione
grado di interesse
livelli di partenza
efficacia del metodo di studio
livelli dei risultati conseguiti nelle prove di verifica.

STRUMENTI DI VERIFICA

Colloquio
Esposizione orale di contenuti letterari e culturali
Simulazione di spiegazione
Simulazione di interrogazione
Quesiti orali e scritti
Analisi testuale
Redazione di testi scritti
Riassunto scritto, a partire da un testo autentico orale o scritto.
Prove semi-strutturate a risposta aperta
Tracce ministeriali – riassunto, questionari, produzione
Simulazioni terze prove, tipologia B

CONTENUTI

La vita, il pensiero, le opere e lo stile dei maggiori autori delle correnti letterarie dei secoli XIX° e XX°, calati sempre nella realtà storico-sociale in cui hanno vissuto, e in rapporto con i movimenti filosofici, artistici e letterari dell'Europa. Temi di cultura e civiltà tratti da *Parcours – Textes littéraires et civilisation* e da documenti autentici, quali giornali telematici, trasmissioni televisive, canzoni e film.

RELAZIONE FINALE
LINGUA E CULTURA TEDESCA E CONVERSAZIONE TEDESCA
prof. ssa Grazia Maurici e prof. Michele Ventura

Libri di testo adottati: Montali, Mandelli, Linzi, Deutsch und 3, Loescher
Bergamaschi, Gnani, Gestern und Heute, Zanichelli

Numero ore curriculari previste: 132
Numero ore effettuate al 06/05/2018: 88

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe si divide sostanzialmente in tre parti. La prima parte di ca. 13 alunni si compone di alunni seri e molto motivati che hanno sempre partecipato al dialogo educativo con interesse e consapevolezza fornendo il proprio proficuo contributo alle lezioni e raggiungendo competenze e conoscenze da buone ad ottime. La seconda parte di ca. 10 alunni che, motivato e partecipativo ha raggiunto con un impegno, che è andato migliorando nel corso degli anni, un profitto da sufficiente a discreto. La terza parte di ca. 7 alunni variegata per storia e tipologia, ha affrontato lo studio della disciplina in modo più superficiale, e nonostante l'interesse e la partecipazione mostrati e forse a causa di un non adeguato impegno domestico che avrebbe consentito di superare le difficoltà linguistiche che si sono evidenziate nel corso degli anni, ha raggiunto un profitto mediamente mediocre. Purtroppo i numerosi impegni che hanno tenuto i ragazzi talvolta fuori dall'aula, ed a causa di una conseguente sensibile diminuzione del numero di ore di lezione, non è stato possibile raggiungere gli obiettivi contenutistici che ci si era prefissati all'inizio dell'anno scolastico. Il profitto complessivo della classe può definirsi complessivamente discreto.

Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

gli alunni del primo gruppo conoscono le strutture linguistico-grammaticali e i fenomeni linguistici richiesti dal livello B1 e B1+ secondo il quadro comune di riferimento europeo, le strutture fondamentali del testo letterario utilizzandole in modo critico, le principali caratteristiche dei movimenti culturali studiati ed i relativi contesti, le principali tematiche degli autori studiati operando confronti e collegamenti.

CONOSCENZE MINIME

gli alunni del secondo e del terzo gruppo conoscono le strutture linguistico-grammaticali e i fenomeni linguistici richiesti dal livello A2+ e A1+ secondo il quadro comune di riferimento europeo, le strutture fondamentali del testo letterario, le principali caratteristiche dei movimenti culturali studiati, le principali tematiche degli autori studiati.

ABILITÀ/COMPETENZE

le competenze linguistiche raggiunte dal primo gruppo corrispondono al livello B1+ del quadro di riferimento europeo. Anche se talvolta l'espressione non è accurata, gli alunni sanno leggere brani letterari e storico-sociali comprendendone il significato esplicito ed implicito globale e dettagliato, sono in grado di commentarli, riconducendoli all'autore, al movimento letterario e al contesto, sanno riassumere e commentare oralmente e per iscritto i

testi letti, sanno relazionare, sostenere una conversazione ed esprimere la propria opinione sulle tematiche svolte.

ABILITÀ/COMPETENZE MINIME

le competenze linguistiche raggiunte dal secondo e terzo gruppo corrispondono al livello A1+ e A2+ del quadro di riferimento europeo, gli alunni sanno leggere brani letterari e storico- sociali comprendendone il significato esplicito e, talvolta, implicito globale, sono in grado di commentarli in modo guidato, riconducendoli all'autore, al movimento letterario, sanno rispondere a domande e commentare oralmente e per iscritto i testi letti in modo guidato, sanno relazionare ed esprimere la propria opinione sulle tematiche svolte.

METODOLOGIE

l'approccio metodologico prevalentemente utilizzato è quello comunicativo, nel quale le quattro abilità vengono esercitate in modo integrato, affiancato dall'analisi testuale. Talvolta si è proceduto per lavori di gruppo guidando gli alunni verso forme di apprendimento autonomo (didattica per progetti) che sono sfociate in ricerche autonome e si è fatto uso anche della metodologia della flipped classroom e di attività laboratoriali.

STRUMENTI DI VERIFICA

conversazioni guidate, relazioni, sintesi, presentazioni, prove scritte secondo il modello della seconda e della terza prova degli esami di stato.

AREE TEMATICHE TRATTATE

Migranten und Flüchtlinge (Migranti e rifugiati), Multikulti Literatur, Gastarbeiter, Goethe, Sturm und Drang, Weimarer Klassik, Romantik, Novalis, Biedermeier, Heine, Realismus, Fontane, Weimarer Republik, Bauhaus und der blaue Reiter, Symbolismus.

RELAZIONE FINALE
STORIA DELL'ARTE
prof. Katia Galeazzi

Libri di testo: Cricco-Di Teodoro, Itinerario nell'arte, volume III, Dall'età dei lumi ai giorni nostri, Zanichelli ed.

Numero ore curricolari previste: 66

Numero ore effettuate al 15/05/2018: 50

CONOSCENZE

Al termine del percorso liceale lo studente ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione.

Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, ha inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed è capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici.

Conosce ed apprezza l'attività degli enti preposti alla tutela ed alla conservazione del nostro patrimonio artistico e, in quanto cittadino, ha maturato un positivo atteggiamento verso i beni culturali ed ambientali del proprio paese.

COMPETENZE E CAPACITA'

L'alunno mostra di essere riuscito a comprendere gli eventi artistici.

Riesce autonomamente o guidato, a mettere in relazione gli eventi artistici con i differenti contesti filosofici, storici, culturali che li hanno prodotti.

Riesce ad esprimersi con proprietà nelle verifiche orali, dimostrando le nozioni acquisite e sostenendo le proprie opinioni con motivazioni solide ed adeguate.

E' in grado di produrre brevi testi scritti che sinteticamente ma efficacemente illustrano quanto richiesto utilizzando un linguaggio specifico corretto.

Dimostra interesse agli eventi artistici del proprio territorio e del nostro paese arrivando a preparare autonomamente viaggi e visite guidate a città d'arte, musei e mostre temporanee

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali e interattive, integrate da proiezioni di immagini e video, dalla lettura di brani critici e dal raffronto comparativo tra opere

Lezioni laboratoriali spesso supportate dall'ascolto di adeguati brani musicali

Lezioni tenute periodicamente davanti alle opere o ad un monumento osservati "dal vero": programmazione di visite guidate a mostre, musei o architetture, pinacoteche, per sviluppare la capacità di osservazione diretta e la sensibilità estetica.

STRUMENTI DI VERIFICA

Interrogazioni orali tradizionali

Verifiche scritte della conoscenza di dati e contenuti del programma di storia dell'arte

Relazioni scritte o orali, produzione materiali multimediali (ppt, video, riguardanti approfondimenti personali o a piccoli gruppi

Simulazioni della terza prova prevista dall'Esame di Stato (seconda metà dell'anno)

CRITERI DI VALUTAZIONE

Acquisizione delle conoscenze basilari previste dal programma

Utilizzo di un regolare metodo di lavoro che abbia favorito l'apprendimento

Chiarezza espositiva, capacità di organizzazione logica ed efficace del discorso;

Capacità di integrazione e rielaborazione di dati e contenuti, all'interno della disciplina e tra diverse discipline

CONTENUTI

Gli iniziatori della "terza maniera": Leonardo, Michelangelo, Raffaello

La dialettica Classicismo-Manierismo nell'arte del Cinquecento

La grande stagione dell'arte veneziana.

Il Seicento e le novità proposte dal naturalismo di Caravaggio e dal classicismo di Annibale Carracci

Le opere esemplari del Barocco romano e dei suoi più importanti maestri

Arte e illusione nella decorazione tardobarocca e rococò

La riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico;

L'arte del Romanticismo e i suoi legami con il contesto storico, la produzione letteraria, il pensiero filosofico;

La pittura realista in Europa;

La pittura del risorgimento italiano e dei macchiaioli;

L'invenzione della fotografia e la nascita dell'Impressionismo in Francia;

Il Postimpressionismo e i suoi principali protagonisti alla fine del XIX secolo;

Le avanguardie storiche nel complicato scenario culturale del primo Novecento in Europa (Cubismo, Espressionismo, Fauves, Secessioni...);

Modulo CLIL in lingua francese: L'Impressionisme

RELAZIONE FINALE
MATEMATICA
prof. Francesco Rilievo

Libri di testo: Bergamini-Trifone-Barozzi "Matematica.azzurro", Vol. 5 - Zanichelli.

Numero ore curriculari previste: 66

Numero ore effettuate al 15/05/2018: 60

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Concetto di funzione

Limiti di funzioni

Continuità di una funzione

Derivata di una funzione

Punti di massimo, minimo e flesso di una funzione

Studio di funzione razionale fratta

CAPACITA'

Comprendere il problema ed individuarne le strategie risolutive

Leggere il grafico di una funzione

Individuare situazioni suscettibili di matematizzazione

Osservare, analizzare, sintetizzare una situazione problematica

COMPETENZE

Affrontare lo studio di una funzione e disegnarne il grafico relativo

METODI DI INSEGNAMENTO

Il percorso didattico ha avuto la finalità di far acquisire agli alunni una mentalità aperta alle problematiche della disciplina, oltre che una conoscenza organica dei contenuti allo scopo di consentire agli stessi l'utilizzo delle metodologie studiate anche in situazioni nuove. Si è cercato inoltre di formulare e realizzare una proposta educativa volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, al fine di facilitare la comprensione della disciplina e delle diverse procedure risolutive. Si sono presentati i contenuti con chiarezza e rigore, evidenziando gli argomenti principali e ricercando collegamenti e correlazioni tra essi; si è provveduto, inoltre, a rendere noti agli allievi gli obiettivi e le finalità da raggiungere al fine di renderli maggiormente partecipi del processo di insegnamento-apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA

verifiche orali

verifiche scritte

simulazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE

Come elementi di valutazione sono stati considerati l'impegno profuso, le conoscenze acquisite, l'assiduità nella frequenza, la partecipazione all'attività didattica, le capacità di argomentazione e di rielaborazione ed i progressi conseguiti.

La valutazione terrà dunque conto:

della chiarezza e proprietà del linguaggio

del grado di acquisizione degli argomenti studiati

della capacità di analisi e di sintesi

della padronanza del calcolo e delle tecniche risolutive studiate

CONTENUTI

Le funzioni e le loro proprietà

I limiti

Il calcolo dei limiti

La derivata di una funzione

Lo studio delle funzioni razionali fratte.

GIUDIZIO SINTETICO DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno, la classe ha dimostrato un interesse scolastico nei confronti della materia che è sempre stata seguita con partecipazione attiva da un gran numero di alunni, mirata al semplice ascolto da altri. L'impegno nello studio è risultato eterogeneo: maturo e responsabile per alcuni, poco sistematico, e spesso concentrato a ridosso delle verifiche per altri.

La preparazione nella disciplina pur ritenendosi mediamente buona, è risultata ottimale in alcuni casi, al di sotto delle potenzialità in altri.

RELAZIONE FINALE

FISICA

Prof. Francesco Rilievo

Libri di testo: Bergamini-Trifone-Barozzi "Matematica.azzurro", Vol. 5 - Zanichelli.

Numero ore curriculari previste: 66

Numero ore effettuate al 15/05/2018: 60

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Concetto di funzione

Limiti di funzioni

Continuità di una funzione

Derivata di una funzione

Punti di massimo, minimo e flesso di una funzione

Studio di funzione razionale fratta

CAPACITA'

Comprendere il problema ed individuarne le strategie risolutive

Leggere il grafico di una funzione

Individuare situazioni suscettibili di matematizzazione

Osservare, analizzare, sintetizzare una situazione problematica

COMPETENZE

Affrontare lo studio di una funzione e disegnarne il grafico relativo

METODI DI INSEGNAMENTO

Il percorso didattico ha avuto la finalità di far acquisire agli alunni una mentalità aperta alle problematiche della disciplina, oltre che una conoscenza organica dei contenuti allo scopo di consentire agli stessi l'utilizzo delle metodologie studiate anche in situazioni nuove. Si è cercato inoltre di formulare e realizzare una proposta educativa volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, al fine di facilitare la comprensione della disciplina e delle diverse procedure risolutive. Si sono presentati i contenuti con chiarezza e rigore, evidenziando gli argomenti principali e ricercando collegamenti e correlazioni tra essi; si è provveduto, inoltre, a rendere noti agli allievi gli obiettivi e le finalità da raggiungere al fine di renderli maggiormente partecipi del processo di insegnamento-apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA

verifiche orali

verifiche scritte

simulazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE

Come elementi di valutazione sono stati considerati l'impegno profuso, le conoscenze acquisite, l'assiduità nella frequenza, la partecipazione all'attività didattica, le capacità di argomentazione e di rielaborazione ed i progressi conseguiti.

La valutazione terrà dunque conto:

- della chiarezza e proprietà del linguaggio
- del grado di acquisizione degli argomenti studiati
- della capacità di analisi e di sintesi
- della padronanza del calcolo e delle tecniche risolutive studiate

CONTENUTI

Le funzioni e le loro proprietà

I limiti

Il calcolo dei limiti

La derivata di una funzione

Lo studio delle funzioni razionali fratte.

GIUDIZIO SINTETICO DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno, la classe ha dimostrato un interesse scolastico nei confronti della materia che è sempre stata seguita con partecipazione attiva da un gran numero di alunni, mirata al semplice ascolto da altri. L'impegno nello studio è risultato eterogeneo: maturo e responsabile per alcuni, poco sistematico, e spesso concentrato a ridosso delle verifiche per altri.

La preparazione nella disciplina pur ritenendosi mediamente buona, è risultata ottimale in alcuni casi, al di sotto delle potenzialità in altri.

RELAZIONE FINALE
SCIENZE
Prof.ssa Rosanna Dinatale

Libri di Testo Adottati:

Fantini/Monesi – Elementi di Scienze della Terra

Passannanti/Sbriziolo – Noi e la chimica (ed. arancio)

Sadava/Hillis – Il carbonio, gli enzimi, il DNA – Biochimica e biotecnologie – Zanichelli

Numero ore curriculari previste: 66

Numero ore effettuate al 15/05/2018: 55

CONOSCENZE

Il lavoro svolto nel corso di quest'anno scolastico si è, in linea di massima, articolato rispettando le linee della programmazione curricolare. Le problematiche affrontate hanno dato la possibilità agli alunni di rielaborare concetti e definizioni appartenenti ad altri campi di studi (dalla biologia alla fisica, alla chimica) per meglio comprendere le diverse problematiche di volta in volta affrontate.

COMPETENZE E ABILITA'

- Dedurre il ruolo delle biomolecole dalla loro struttura
- Collegare i principi della termodinamica ai processi vitali
- Distinguere le vie anaboliche e cataboliche
- Collegare le attività dei carboidrati con le loro strutture
- Spiegare le vie metaboliche dei carboidrati
- Riconoscere la struttura interna del pianeta Terra
- Saper riconoscere la dinamica interna del pianeta Terra in relazione all'evoluzione della superficie terrestre.

La maggior parte degli studenti si è applicata con interesse, impegno ed attenzione costanti, lavorando con serietà e senso di responsabilità e del dovere sia in classe che a casa raggiungendo pienamente gli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e abilità. Solo pochi studenti hanno mostrato un impegno altalenante che si è tradotto in un parziale raggiungimento degli obiettivi e in un profitto appena sufficiente..

METODOLOGIA

(Lezioni frontali, processi individualizzati, attività di recupero, sostegno o integrazione).

Sono state attivate lezioni frontali in ordine alla presentazione generale di ogni singola unità didattica.

STRUMENTI DIDATTICI

(Testo in adozione, sussidi audiovisivi)

L'uso di filmati e le analisi di grafici ha permesso di visualizzare facilmente e correttamente sia con schemi, sia con plastici e disegni, quei fenomeni e quelle strutture che risulterebbero estranee e poco comprensibili.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova, simulazioni

VALUTAZIONE

Come elementi di valutazione sono stati considerati l'impegno profuso, le conoscenze acquisite, l'assiduità nella frequenza, la partecipazione all'attività didattica, le capacità di argomentazione e di rielaborazione ed i progressi conseguiti.

CONTENUTI

CHIMICA ORGANICA

- ✓ La chimica del carbonio
- ✓ Idrocarburi: alcani, alcheni, alchini
- ✓ Composti aromatici
- ✓ Gruppi funzionali
- ✓ Alcoli e fenoli

BIOCHIMICA

- ✓ Dalla chimica alla biochimica
- ✓ I carboidrati e il loro metabolismo

SCIENZE DELLA TERRA

- ✓ Caratteristiche generali e criteri di classificazione di rocce e minerali
- ✓ La dinamica endogena: vulcani e terremoti
- ✓ Teoria globale della tettonica a placche

RELAZIONE FINALE
SCIENZE MOTORIE
prof. de Pinto Fulvio

Libri di testo: “Più movimento” di Fiorini-Coretti-Bocchi-Chiesa

Numero ore curriculari previste: 66

Numero ore effettuate al 15/05/2018: 42

La classe 5AL ha evidenziato una frequenza e una partecipazione abbastanza regolare conseguendo alla fine del percorso scolastico un livello psicomotorio decisamente positivo; in particolare un gruppo della classe si è contraddistinto per un atteggiamento propositivo che ha reso più vivaci le ore di lezione (il giovedì alla I e il sabato alla V).

Alcuni alunni inoltre hanno anche partecipato a competizioni sportive e tornei extrascolastici distinguendosi oltre che per i risultati anche per un atteggiamento corretto e responsabile.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- comprendere e conoscere il linguaggio specifico della disciplina
- avere conoscenze di almeno due sport di squadra
- conoscere le finalità e i criteri di esecuzione degli esercizi proposti
- conoscere le fasi di una lezione tipo
- conoscere gli argomenti del programma teorico:
- nozioni relative agli apparati scheletrico, osteo-articolare e muscolare
- meccanismi energetici.
- alimentazione e principi nutritivi.
- elementi di primo soccorso.
- le dipendenze da fumo e alcool.

COMPETENZE

Essere in grado di:

- svolgere attività ed esercizi a carico naturale.
- eseguire attività ed esercizi di resistenza ed opposizione
- eseguire attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi svolti sia in forma specifica che di riporto.
- eseguire attività ed esercizi di rilassamento e defaticamento per il controllo segmentario e intersegmentario.
- svolgere attività ed esercizi eseguiti in varietà d'ampiezza, di ritmo o in situazioni spazio-temporali diversificate.
- eseguire attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse e in volo.
- praticare attività sportive individuali e di squadra (atletica, calcio, pallavolo, basket, tennistavolo).
- organizzare attività di arbitraggio.
- svolgere assistenza diretta ed indiretta relative all'attività proposta.

CAPACITA'

- saper utilizzare le abilità psicomotorie per interagire in modo cooperativo e/o oppositivo.
- saper intuire il progetto tecnico altrui e progettare il proprio contestualmente allo svolgersi dell'azione ludica.
- saper intuire e progettare tattiche nel contesto di un gioco codificato o non codificato (giochi di movimento).
- saper esprimersi con il corpo e col movimento in funzione di una comunicazione.
- saper eseguire movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili.

METODI DI INSEGNAMENTO

- Per lo sviluppo delle capacità operative nei vari ambiti delle attività motorie sono state privilegiate le situazioni implicanti l'autonoma ricerca di soluzioni e favorire il passaggio da un approccio globale ad una sempre maggiore precisione anche tecnica del movimento.
- La pratica degli sports individuali e di squadra, anche quando ha assunto carattere di competitività, si è realizzata in armonia con l'istanza educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti, anche nei meno dotati, l'abitudine alla pratica motoria e sportiva.

STRUMENTI DI VERIFICA

- Gli strumenti utilizzati sono stati i grandi attrezzi (palco di salita, spalliera) e piccoli attrezzi (funicelle, bastoni, cerchi, palle mediche, manubri, appoggi). Altri strumenti utilizzati: cronometro, sistemi audiovisivi, fotocopie e libri di testo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- La valutazione è stata eseguita attraverso l'osservazione costante durante tutte le ore di lezione e si è tenuto conto dei risultati dei test, delle verifiche pratiche e teoriche, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno dimostrati, nonché del livello degli obiettivi conseguiti in relazione a quello di partenza. È stato inoltre motivo di valutazione la collaborazione, la disponibilità e il senso di responsabilità dimostrati dall'allievo durante lo svolgimento delle lezioni e nelle esercitazioni di avviamento alla pratica sportiva

CONTENUTI

MODULO 1

Capacità condizionali: forza, velocità, resistenza, mobilità articolare

Esercizi a carico naturale; corsa con variazioni di velocità; circuit training; esercizi statici e dinamici individuali e a coppie, esercizi ai piccoli e grandi attrezzi, giochi di squadra.

MODULO 2

Affinamento e consolidamento degli schemi motori di base Preatletica di base; giochi situazionali di grande movimento; esercizi di rilassamento e controllo della respirazione; esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio temporali; esercizi di equilibrio in situazioni statiche e dinamiche, giochi di squadra.

MODULO 3

Conoscenza e pratica degli sport individuali Conoscenza e pratica degli sport individuali
Tecnica della corsa e varie andature; esercitazioni tecniche dei salti (salto in lungo da fermo- triplo - quintuplo) ;
Tennis tavolo: dimostrazioni tecniche dei fondamentali, dritto, rovescio, schiacciata e battuta.

MODULO 4

Conoscenza e pratica degli sport di squadra Pallavolo: tecniche del palleggio – bagher – schiacciata – muro – battuta.
Basket: esercizi propedeutici e fondamentali.
Calcio /Calcetto: tecniche di palleggio, di tiro, colpo di testa.
Tattica di squadra, giochi di squadra.

RELAZIONE FINALE
RELIGIONE CATTOLICA
prof. Liantonio Giuseppe

Libro di testo adottato: L. SOLINAS, Tutti i colori della vita, Ed. SEI, Torino 2007: pag. 365-369. 426-549 e pag. 402-409 [S. Pasquali - A. Panizzoli, Segni dei tempi, Ed. La Scuola, Brescia 2014: p. 50-59. 392-407. 184-195. 138-151. 294-303].

Numero ore curriculari previste: 33.

Numero. ore di lezione effettuate al 15/05/2018: 28.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni al termine dell'anno scolastico conoscono:

- Il ruolo della religione nella società per comprenderne la sua natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- L'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti e alla prassi di vita che essa propone; nonché i documenti del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione del matrimonio e le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
- Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, i nuovi scenari religiosi, la globalizzazione, la migrazione dei popoli, le nuove forme di comunicazione.

ABILITÀ

- Motiva le proprie scelte di vita attraverso il confronto e il dialogo sincero, libero e costruttivo con la visione cristiana.
- Distingue la concezione cristiana del matrimonio e la sua soggettività sociale (istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative).
- Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

COMPETENZE

Un maturo senso critico, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della fraternità in un contesto multiculturale.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe composta da 31 alunni che si avvalgono dell'IRC non sempre ha dimostrato di essere interessata ai contenuti peculiari della religione cattolica. Occorre sottolineare che la classe ha maturato con gli anni un comportamento variegato e alquanto responsabile nei confronti della religione in genere e al buon andamento dell'attività didattica. Gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo secondo le proprie attitudini, ma non sempre sono

state adoperate appieno. Pertanto l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo è approdato a discreti risultati.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Ogni contenuto disciplinare è stato trattato in rapporto alle esigenze formative degli alunni, per favorire in essi la rielaborazione personale e la crescita umana e culturale. Curando un franco rapporto umano finalizzato a coinvolgere gli alunni e sviluppando altresì un dialogo orientato ad una maggiore consapevolezza.

La proposta disciplinare nella logica di essenzialità dei saperi ha obbedito ai seguenti criteri: la fedeltà al contenuto confessionale; la correlazione; il dialogo interdisciplinare ed interculturale; l'elaborazione di una sintesi concettuale.

STRUMENTI DIDATTICI

La Bibbia: Il Pentateuco (Schede del sito: www.bibbiaedu.it). - Concilio Ecumenico Vaticano II: Cost. Past. Gaudium et Spes; Dich. Dignitatis humanae. - Enciclica di papa Benedetto XVI: Caritas in veritate. - Pont. Cons. Giustizia e pace: Compendio della dottrina sociale della Chiesa.

TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE PER LA VERIFICA

Verifiche nella forma di colloqui aperti per consentire di raccogliere le esigenze degli alunni. Si è tenuto in debito conto dell'interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e al profitto che ne ha tratto, come prescritto dall'ordinamento scolastico vigente (Cf. OM art. 8, c. 13).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Profitto

Mediocre (MD); sufficiente (SF); discreto (DS); buono (BN); distinto (DT) [CF 0,05]; ottimo (OT) [CF 0,10].

Comportamento

Il comportamento degli alunni generalmente è stato regolare.

CONTENUTI

V° Anno «Il mondo che vogliamo: i valori del cristianesimo» (22 ore):

A3/3. a) L'amore cristiano (1 ora). b) Lo sviluppo umano integrale (2 ore).

U21/25. Sez. antropologico-religiosa: Il problema dell'esistenza di Dio (4 ore).

U22/25. Sez. mondo contemporaneo: Matrimonio e famiglia (3 ore).

U23/25. Sez. etica: La bioetica (4 ore).

U24/25. Sez. biblico teologica: L'enigma e il mistero della Trinità (3 ore):

U25/25. Sez. storica: Verso l'unità dei cristiani (3 ore).

Le Religioni oggi (Gennaio): R5/5. Sez. storico-religiosa: L'induismo.

Studiare un classico: «La Bibbia» (6 ore - ultima del mese). B9/9. Il Pentateuco.

INDICE

Il Consiglio della classe VAL	2
Variazioni del Consiglio di classe	3
Configurazione della classe	3
Elenco delle candidate e dei candidati della VAL	4
Profilo e caratteristiche specifiche del liceo linguistico	5
Presentazione della classe	6
Competenze	7
Metodologia	9
Materiali	9
Verifica e valutazione	9
Attività extracurricolari	10
Attività di orientamento	10
Elementi che concorrono alla determinazione del credito scolastico	11
Elementi che concorrono alla determinazione del credito formativo	11
Criteri di attribuzione del credito formativo (PTOF)	12
Tipologia della terza prova (I simulazione)	13
Tipologia della terza prova (II simulazione)	14
Griglia di valutazione per la prima prova	15
Griglia di valutazione per la seconda prova	16
Griglia di valutazione per la terza prova	16
Griglia di valutazione per il colloquio	17
Relazioni finali delle singole discipline	20

RATIFICA DEL DOCUMENTO
IL CONSIGLIO DELLA CLASSE VAL

Prof.ssa Maria Pia Marrone	
Prof.ssa Lucia Boschetti	
Prof.ssa Marinella Savino	
Prof.ssa Barbara Cecilia Campanelli	
Prof.ssa Angela Morea	
Prof.ssa Véronique Abbrescia	
Prof.ssa Grazia Maurici	
Prof. Michele Ventura	
Prof.ssa Katia Galeazzi	
Prof. Francesco Rilievo	
Prof.ssa Rosanna Dinatale	
Prof. Fulvio de Pinto	
Prof. Giuseppe Liantonio	

Bitonto, 14 maggio 2018

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Antonia Speranza